



PROGETTO PROMETEO
Produzione Energia da Fonti Rinnovabili

ASP COSENZA
REGIONE CALABRIA

DIPARTIMENTO 5 - ATTIVITA' PRODUTTIVE- SETTORE POLITICHE ENERGETICHE
Programma Operativo Regionale FERS 2007-2013 - ASSE II ENERGIA

Progettazione e realizzazione di un impianto a concentrazione solare per la generazione di energia termica ed elettrica a servizio del Presidio Ospedaliero "San Francesco" di Paola

P.O. "San Francesco" di Paola
Località Soprintesta - Paola (CS)

PROGETTO PRELIMINARE	D.U.V.R.I.	
Data 12 novembre 2011	PROGETTISTA: ing. Nicola Buoncristiano	04
Aggiornamento 19 MAG 2014		

Committente	Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza Via Alimena 87100 Cosenza
-------------	---

Direttore Generale ASP di Cosenza	Dott. Gianfranco Scarpelli
Direttore del Distretto	
Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione dell'ASP di Cosenza	
Coordinatore dei Medici Competenti dell'ASP di Cosenza	

NOTA IMPORTANTE: il presente documento è allegato al Contratto d'appalto o d'opera relativo ai lavori o servizi in oggetto e ne costituisce pertanto parte integrante e non enucleabile.

Viene redatto nella fase di predisposizione del capitolato di appalto con lo scopo di stimare i costi della sicurezza relativi alle interferenze.

Il documento sarà eventualmente revisionato prima dell'inizio dei lavori allo scopo di promuovere la cooperazione ed il coordinamento fra le diverse imprese Appaltatrici e/o lavoratori autonomi coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva, al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze, gli infortuni e gli incidenti durante le attività lavorative oggetto dell'appalto.

I criteri adottati nel presente documento per la valutazione dei rischi dovuti alle interferenze sono i medesimi utilizzati dal Committente per la propria valutazione dei rischi.

FINALITA'

Il presente documento di valutazione è stato predisposto **preventivamente alla fase di appalto**, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008.

Esso verrà compilato successivamente all'aggiudicazione, preliminarmente alla stipula del contratto e, comunque, prima del concreto inizio delle attività in appalto.

In particolare, esso consente di valutare le attività che verranno svolte nell'appalto finalizzato a promuovere la cooperazione ed il coordinamento per:

- l'individuazione e l'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- l'informazione reciproca in merito a tali misure;

al fine di eliminare o, ove non possibile, ridurre al minimo i rischi dovuti alle interferenze nelle

lavorazioni oggetto dell'appalto.

Il documento contiene anche le informazioni sui rischi specifici esistenti presso ciascuna sede in cui verranno svolte le attività in appalto, a norma dell'art. 26 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 81/2008.

Preliminarmente alla stipula del contratto e, comunque, prima del concreto inizio delle attività in appalto, la stazione appaltante promuoverà la cooperazione ed il coordinamento di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008, mediante la redazione, in contraddittorio con la Ditta aggiudicatrice dell'appalto, del "*Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento*" presso ciascuna sede oggetto dell'appalto stesso, che verrà redatto a cura del Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale, dal Responsabile del Poliambulatorio e dal Datore di Lavoro della Ditta.

I contenuti del suddetto verbale potranno, in qualsiasi momento, essere integrati con le eventuali ulteriori prescrizioni o procedure di sicurezza (individuata per eliminare o ridurre i rischi da interferenza determinati dalla presenza di altre ditte presso le medesime aree dell'edificio oggetto del presente appalto), contenute in uno o più "*Verbali di Coordinamento in corso d'opera*", predisposti a cura del Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale e sottoscritti da tutte le ditte man mano interessate.

Il "*Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento*" e gli eventuali successivi "*Verbali di Coordinamento in corso d'opera*" costituiscono parte integrante del presente D.U.V.R.I., che verrà custodito, in copia originale, agli atti del Servizio di Prevenzione e Protezione.

Copia del presente documento, compilato in ogni sua parte e debitamente sottoscritto, verrà consegnato alla Ditta appaltatrice e al Responsabile della sede (Preposto), che sovrintende e vigila sulla osservanza, da parte dei lavoratori aziendali, delle prescrizioni e dei divieti eventualmente contenuti nel D.U.V.R.I., esercitando anche una azione attiva di controllo nei confronti della Ditta appaltatrice, al fine di informare tempestivamente il Responsabile su "*ogni condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro*".

DESCRIZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA ATTUATE

Al fine di eliminare le interferenze fra lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto e le attività lavorative normalmente svolte all'interno di ciascuna sede aziendale, sono state fornite, **già nella fase di gara d'appalto** le seguenti informazioni:

- **i rischi specifici** presenti presso ciascuna sede comunale oggetto dell'appalto, che andranno verificati e circostanziati durante il sopralluogo congiunto con la Ditta prima dell'inizio delle attività in appalto;
- **i rischi da interferenza** presenti nei luoghi di lavoro oggetto dell'appalto, con indicazione delle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività svolta, sui rischi derivanti da possibili interferenze e sulle misure proposte in relazione alle interferenze;
- **gli eventuali oneri della sicurezza per la eliminazione delle interferenze**, non soggetti a ribasso di gara, determinati tenendo conto che gli oneri riferiti alle strutture ed agli impianti sono a carico dell'Azienda, in

quanto proprietaria degli immobili; restano, pertanto, a carico dell'aggiudicatario, i costi relativi agli adempimenti esclusivamente connessi agli aspetti gestionali dell'attività di lavoro.

VERIFICHE PRELIMINARI ALL'AFFIDAMENTO

L'affidamento delle attività oggetto dell'appalto è subordinata alla verifica dell'idoneità tecnico professionale, attraverso la verifica della conformità e compatibilità dell'iscrizione alla Camera di Commercio con l'esecuzione dei servizi/forniture commissionati.

Pertanto, anche al fine di verificare la regolarità degli aspetti contributivi e l'ottemperanza in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, fanno parte integrante del presente documento:

- copia del **D.U.R..C.** della Ditta e degli eventuali sub appaltatori, in corso di validità;
- copia del **Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio;**
- **dichiarazione della Ditta** circa l'ottemperanza alle misure di igiene e sicurezza sul lavoro.

(1) STAZIONE APPALTANTE

Ragione Sociale: ASP di Cosenza

Sede: Via Alimena n.8, Cosenza

(2) IMPRESA APPALTATRICE

Ragione Sociale:

Sede Legale:

Datore di lavoro:

Numero massimo dei lavoratori presenti:

(3) IDENTIFICAZIONE DEL LAVORO DA ESEGUIRE

FORNITURA E MESSA IN OPERA DI IMPIANTI TECNOLOGICI PRESSO IL PRESIDIO OSPEDALIERO DI PAOLA (CS):

“Progettazione e realizzazione di un impianto a concentrazione solare per la generazione di energia termica ed elettrica a servizio del Presidio Ospedaliero di Paola (CS)”

Come dettagliatamente descritto nella Relazione Tecnica e nel Capitolato Prestazionale.

(4) IDENTIFICAZIONE Luogo/Arca di lavoro:

IL SERVIZIO E' SVOLTO NELL'AREA DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI PAOLA (CS)

**(5) IMPIANTI GENERALI, SERVIZI, INFRASTRUTTURE E FORNITURE ENERGETICHE
DEL COMMITTENTE A DISPOSIZIONE
DELL' APPALTATORE:**

Energia elettrica SI	Gas NO	Acqua SI	Aria compressa NO	Altro NO
---------------------------------------	-------------------------	---------------------------	------------------------------------	---------------------------

NOTA IMPORTANTE:

(A1): Non si prevede nessuna interferenza relativa alla presenza di personale della Stazione Appaltante.

(6). PERSONALE;

(A1): La ditta affidataria dovrà utilizzare personale esperto, qualificato, formato, ed in possesso dei requisiti di legge nonché in possesso dei requisiti previsti dal Capitolato d'Appalto.

La ditta affidataria organizzerà il lavoro giornaliero in modo da assicurare sempre la presenza dell'entità numerica lavorativa necessaria ed adeguata alle necessità del servizio.

(A2): La ditta affidataria dovrà utilizzare personale con esperienza nel settore elettrico.

(7) INDICE DEI RISCHI

RISCHI LEGATI ALL'ATTIVITA' LAVORATIVA (es ambienti di lavoro, posti di lavoro, di passaggio,...)

1. Coperture o strutture non pedonabili	RISCHIO NON PRESENTE
2. Materiale contenente amianto	RISCHIO PRESENTE
3. Caduta da luoghi sopraelevati	RISCHIO PRESENTE
4. Dislivelli o pendenze pericolosi	RISCHIO PRESENTE
5. Aperture nel suolo o nelle pareti-Ascensori e montacar.	RISCHIO PRESENTE
6. Caduta di oggetti o materiali dall'alto	RISCHIO PRESENTE
7. Ribaltamento di oggetti o macchinari	RISCHIO NON PRESENTE
8. Rischio di crollo di strutture e impiantistiche(causa terzi)	RISCHIO PRESENTE

9. Pavimenti bagnati / pericolosi	RISCHIO PRESENTE
10. Superfici e pareti vetrate o trasparenti	RISCHIO PRESENTE
11. Ambienti di lavoro ristretti/poco ventilati/poco illuminati	RISCHIO PRESENTE

RISCHI ELETTRICI

12. Cavi elettrici ad alta tensione	RISCHIO PRESENTE
13. Linee elettriche aeree esterne	RISCHIO PRESENTE
14. Cabine elettriche di trasformazione	RISCHIO PRESENTE
15. Cavi elettrici interrati o sotto traccia	RISCHIO PRESENTE
16. Impianti elettrici a bassa tensione	RISCHIO PRESENTE
17. Blindosbarre	RISCHIO PRESENTE
18. Cariche elettrostatiche	RISCHIO PRESENTE

MACCHINE,IMPIANTI,ATTREZZATURE,-RISCHI MECCANICI

19. Tubazioni o recipienti di fluidi pericolosi, in pressione o ad alta temperatura	RISCHIO PRESENTE
20. Organi meccanici in movimento	RISCHIO PRESENTE
21. Impianti a funzionamento automatico	RISCHIO PRESENTE
22. Proiezione di schegge,schizzi,scintille	RISCHIO PRESENTE
23. Superfici a temperatura elevata	RISCHIO PRESENTE
24. Parti sporgenti,taglienti.. per parti sporgenti e taglienti	RISCHIO PRESENTE

MEZZI DI TRASPORTO E SOLLEVAMENTO

25. Carrelli elevatori	RISCHIO NON PRESENTE
26. Carrelli automatici filoguidati	RISCHIO NON PRESENTE
27. Mezzi di trasporto su rotaia	RISCHIO NON PRESENTE
28. Autovetture e automezzi in genere	RISCHIO PRESENTE
29. Apparecchi di sollevamento e accessori	RISCHIO PRESENTE
30. Trasportatori aerei/a pavimento	RISCHIO NON PRESENTE

RISCHI CHIMICI, FISICI, BIOLOGICI

31. Prodotti chimici pericolosi	RISCHIO PRESENTE
32. Gas,vapori,fumi,polveri,fibre aereo disperse	RISCHIO PRESENTE
33. Amianto friabile (coibentazioni,ecc..)	RISCHIO PRESENTE
34. Agenti cancerogeni e mutageni	RISCHIO PRESENTE
35. Agenti biologici o infettivi	RISCHIO PRESENTE
36. Scarsa illuminazione	RISCHIO PRESENTE
37. Abbagliamento	RISCHIO NON PRESENTE
38. Microclima Temperatura elevata/ bassa /Umidità	RISCHIO PRESENTE
39. Rumorosità ambientale	RISCHIO PRESENTE
40. Vibrazioni meccaniche	RISCHIO PRESENTE
41. Radiazioni ionizzanti	RISCHIO PRESENTE
42. Campi elettromagnetici-microonde	RISCHIO PRESENTE
43. Sorgenti laser	RISCHIO NON PRESENTE
44. Radiazioni infrarosse/ultraviolette	RISCHIO NON PRESENTE

RISCHI DI INCENDIO ED ESPLOSIONI

45. Liquidi infiammabili o combustibili	RISCHIO PRESENTE
46. Gas infiammabili o combustibili	RISCHIO PRESENTE
47. Materiale combustibile solido	RISCHIO PRESENTE
48. Zone a rischio esplosione atex	RISCHIO NON PRESENTE
49. Materiale esplosivo	RISCHIO NON PRESENTE
50. Sostanze comburenti (es. ossigeno)	RISCHIO PRESENTE

AMBIENTE ED ECOLOGIA

51. Pozzetti della rete fognaria	RISCHIO PRESENTE
52. Gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi (speciali)	RISCHIO PRESENTE

(8) ELENCO DELLE ATTREZZATURE DI PROPRIETA' DEL COMMITTENTE A DISPOSIZIONE DELLA DITTA AFFIDATARIA

NON PRESENTI

(9) COSTI DELLA SICUREZZA PER L'ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE

I costi relativi alle misure di sicurezza necessarie per la eliminazione e, ove non possibile, alla riduzione al minimo delle interferenze, sono stati valutati pari a € 32.800,00 e non sono soggetti al ribasso di gara.

Qualora il suddetto importo sia pari a zero, si intende che la eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze è ottenuta con la sola applicazione delle misure organizzative ed operative individuate nel presente documento, comprese quelle di cui all'allegato "*Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento*", nonché negli eventuali "*Verbali di Coordinamento in corso d'opera*" che si rendessero necessari successivamente alla stipula del contratto.

(10) – PRESCRIZIONI PER TUTTI I LUOGHI DI LAVORO

Osservare la normativa che disciplina il complesso delle procedure di scelta del contraente negli appalti e nelle forniture prevedendo di applicare sempre compiutamente i principi contenuti nel D. Lgs. n° 81/2008.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dalla Ditta appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a **provvedervi per proprio conto (in adempimento dell'Art. 21, comma 1 lettera c del D.Lgs. 81/2008).**

È vietato fumare.

È vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Rappresentante del Comune presso la sede ove si svolge il lavoro, le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate.

È vietato accedere ai locali tecnici se non espressamente autorizzati.

È necessario coordinare la propria attività con il Responsabile della Sicurezza in Fase di Esecuzione presso la Sede ove si svolge il lavoro per :

normale attività;

comportamento in caso di emergenza e evacuazione in caso di percezione di un potenziale pericolo, avvertendo immediatamente gli addetti all'emergenza.

Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:

i percorsi di esodo sono individuati e segnalati da idonea segnaletica di sicurezza, con cartelli installati in numero e posizione adeguata e da planimetrie esposte nei luoghi di lavoro con indicazione dei numeri di telefono di emergenza;

gli estintori e gli idranti sono segnalati da idonea segnaletica di sicurezza con cartelli installati in numero e posizione adeguata;

i nominativi degli addetti alla gestione dell'emergenza, e primo soccorso, sono a conoscenza del Direttore/Datore di Lavoro Committente o suo delegato Rappresentante del presso la sede di svolgimento del lavoro e comunque esposti in apposite bacheche;

la cassetta primo soccorso con i medicinali è presente e segnalata da apposita cartellonistica.

Le misure di prevenzione e di emergenza adottate presso la sede e le disposizioni aziendali pertinenti sono richiamate con apposita cartellonistica all'interno dei luoghi di lavoro.

(11) – COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Si riporta, nel seguito, un elenco non esaustivo delle principali misure da adottare per ridurre i rischi dovuti alle interferenze, intervenendo nei luoghi di lavoro dei siti oggetto dell'appalto.

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione d'attività in regime di appalto o subappalto, da parte della Ditta Appaltatrice/Lavoratore Autonomo, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del Direttore dei Lavori, presso la Sede di svolgimento del lavoro, designato ed incaricato dalla Stazione Appaltante, per il coordinamento dei lavori affidati in appalto dell'apposito *Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento* (ai sensi dell'art. 26 comma 3, lettera b D. Lgs. n° 81/2008), che sarà indicato dall'Amministrazione a conclusione della Gara, al fine della redazione del DUVRI.

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto al Rappresentante designato ed incaricato dal Datore di Lavoro Committente, di interrompere immediatamente i lavori.

(12) LE PROCEDURE DI EMERGENZA SEGUONO LE SEGUENTI INDICAZIONI GENERALI:

DISPOSIZIONI GENERALI PER LA SICUREZZA

COSA FARE IN CASO DI EVACUAZIONE

TUTTO IL PERSONALE E' TENUTO A SEGUIRE IL SEGUENTE COMPORTAMENTO IN CASO DI PERICOLO CHE COMPORTI L'EVACUAZIONE

- ABBANDONARE IL LUOGO DI LAVORO

- ALLONTANARSI CON CALMA VERIFICANDO CHE NON SOPRAGGIUNGANO VEICOLI
 - ATTENDERE IN UN LUOGO SICURO LA FINE DELL'EMERGENZA
- I- N TUTTE LE SITUAZIONI DI EMERGENZA IL PERSONALE DOVRA' SEMPRE SEGUIRE LE ISTRUZIONI IMPARTITE DAL CAPO SQUADRA

COSA FARE IN CASO DI INCENDIO

PER CASI DI LIEVE ENTITA' TENTARE LO SPEGNIMENTO UTILIZZANDO L'ESTINTOREPORTATILE AGENDO NEL SEGUENTE MODO:

- TOGLIERE LA SICURA
- ALZARE IL CONO EROGATORE
- AGIRE SULLA LEVA DI AZIONAMENTO
- DIRIGERE IL GETTO ALLA BASE DELLA FIAMMA



PER CASI DI GRAVITA' MAGGIORE AVVERTIRE IMMEDIATAMENTE I VIGILI DEL FUOCO



115

COSA FARE IN CASO DI MALESSERE

UTILIZZARE LA CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO



COLORO CHE HANNO FREQUENTATO IL CORSO DI PRIMO SOCCORSO PROVVEDONO ALLE PRIME CURE E VERIFICANO LA GRAVITA' DELL'INFORTUNATO



PER CASI DI GRAVITA' MAGGIORE AVVERTIRE IMMEDIATAMENTE IL PRONTO SOCCORSO



118

(10) APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

PER IL COMMITTENTE

Luogo e data _____

Il Datore di lavoro _____ firma _____

PER L'IMPRESA AFFIDATARIA (A1)

Luogo e data _____

Il Datore di Lavoro _____ firma _____

PER L'IMPRESA AFFIDATARIA (A2)

Luogo e data _____

Il Datore di Lavoro _____ firma _____

IL PROGETTISTA

ORDINE INGEGNERI E ARCHITETTI
RICOLA
P. BONCRISTIANO
Sezione A n. 825